



Club Alpino Italiano – Veneto

Sezione di Conegliano APS - Via G. Rossini 2/B - 0438 681797
Sezione di Vittorio Veneto ETS – Via della Seta 25 – 0438 500799
13radunoseniores@caiconegliano.it



13° RADUNO SENIORES TRIVENETO-TAA (11 giugno 2025)

**RADUNO ORGANIZZATO IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELLE DUE SEZIONI
DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO**



La Foresta del Cansiglio è un grande patrimonio naturale, storico e culturale nel cuore del Veneto e Friuli. Ma la Foresta sta anche nel cuore di ognuno di noi come un santuario spirituale in cui i nostri Io profondi si incontrano con le forme naturali della Vita. Abbiamo tutti il dovere di difenderla e preservarla per le generazioni future.



**CAI Conegliano - Vittorio Veneto
1925 - 2025**

La Foresta del Cansiglio



Il Cansiglio, altopiano delle Prealpi Carniche posto a cavallo delle province di Belluno, Treviso e Pordenone, sovrasta con le pendici esterne a sud e a est la pianura veneto-friulana, mentre a nord è delimitato dalla regione dell'Alpago e a nord est dal gruppo montuoso del Cavallo; infine, ad ovest, la Val Lapisina lo separa dal Col Visentin. Dalla caratteristica forma a catino, è costituito nella sua parte centrale da tre depressioni: Pian Cansiglio, Valmenera e Cornesege, dove si raggiunge la quota più bassa (898 m).

Interessante era la presenza dei Cimbri, gruppi di boscaioli di lingua tedesca che, attorno al 1100-1300, partirono da una zona compresa tra il Tirolo e la Baviera per scendere in Italia. I primi Cimbri giunsero in Cansiglio come boscaioli stagionali partendo probabilmente nel XVIII secolo da Roana, e sull'Altopiano costruirono i loro villaggi ancora oggi presenti nelle località di Vallorch e Pian Osteria.

Un po' di Storia



La prima testimonianza scritta nella quale è citato il Bosco d'Alpago (così era allora chiamata la foresta del Cansiglio) è un Diploma del 923 di Berengario I, incoronato Re d'Italia con l'appoggio dell'autorità ecclesiastica, nel quale il sovrano donava la foresta al feudo del Vescovo-Conte di Belluno. Nei secoli successivi numerose furono le concessioni di diritto di pascolo ad enti e privati, ma la pressione delle attività umane sulla foresta si acui quando, in epoca comunale, il Cansiglio divenne proprietà della Comunità di Belluno.

Le sorti della foresta migliorarono solo a partire dai primi anni del XV secolo, quando anche il territorio bellunese chiese protezione alla Repubblica di Venezia. Il Cansiglio rivestì un'enorme importanza economica per lo Stato veneziano: la sua ricca faggeta fu impiegata principalmente nella produzione di remi, legname



da opera e carbone. Il governo francese e quello austriaco, succeduti con alterne vicende alla Serenissima, attuarono una gestione disattenta, offrendo occasioni di rivalsa sul patrimonio forestale alle popolazioni contermini finché, dopo la nascita del Regno d'Italia nel 1861, il Governo italiano dichiarò il Cansiglio Foresta Demaniale Inalienabile.

La storia più recente dell'altopiano è segnata dai tragici avvenimenti legati alla seconda guerra mondiale: in Cansiglio si stabilì il quartier generale di volontari provenienti dalle aree vicine che, con alterne fortune, si unirono alla lotta partigiana.

Il punto di ritrovo



Il punto di ritrovo del 13mo Raduno Seniores dell'11 Giugno 2025, sarà il Rifugio Sant'Osvaldo situato in Loc. Pian Cansiglio n. 7 nel comune di Farra D'Alpago.

La Foresta del Cansiglio - Per approfondire..

	Cansiglio.it - Il sito
	Foresta del Cansiglio - Pro Loco Fregona
	Turismo Vittorio Veneto - Foresta del Cansiglio
	Giardino Botanico "G. Lorenzoni" - Musei e Siti Alpago e Cansiglio Musei e Siti Alpago e Cansiglio Museo ecologico "Giovanni Zanardo" - Musei e Siti Alpago e Cansiglio Musei e Siti Alpago e Cansiglio
	In Cansiglio c'è un bosco "a strisce". Tutto iniziò da un'offensiva nazista. La "zampata dell'Orc" ci racconta quante storie e leggende si nascondono nel paesaggio

Il programma del Raduno Seniores

08:00 – 09:00	Accoglienza dei gruppi presso il Parcheggio dell'ex Albergo Sant'Osvaldo. Registrazione dei partecipanti a cura dei capigruppo.
09:00 – 09:30	Raduno dei partecipanti secondo la scelta degli itinerari effettuata al momento dell'invio del modulo di richiesta partecipazione ed inizio delle escursioni.
13:00 – 13:30	Rientro dalle escursioni, ritiro borsa-shopper.
13:30 – 14:00	Trasferimento presso la struttura polivalente della Pro Loco di Tarzo in località Fratta di Tarzo (TV), via Cesare Battisti n. 11 e inizio del momento conviviale . Intervento delle Autorità. Ogni tavolo sarà contrassegnato con il nome del capogruppo e della sezione CAI di appartenenza. NB: Ogni gruppo dovrà provvedere autonomamente all'approvvigionamento dei viveri per i propri partecipanti.
16:30 – 17:00	Chiusura della manifestazione. Passaggio del testimone ai prossimi organizzatori del 14° Raduno Seniores dell'anno 2026.

CAI – 13° RADUNO SENIORES INTERREGIONALE

Data: 11-06-2025

PERCORSO GIALLO

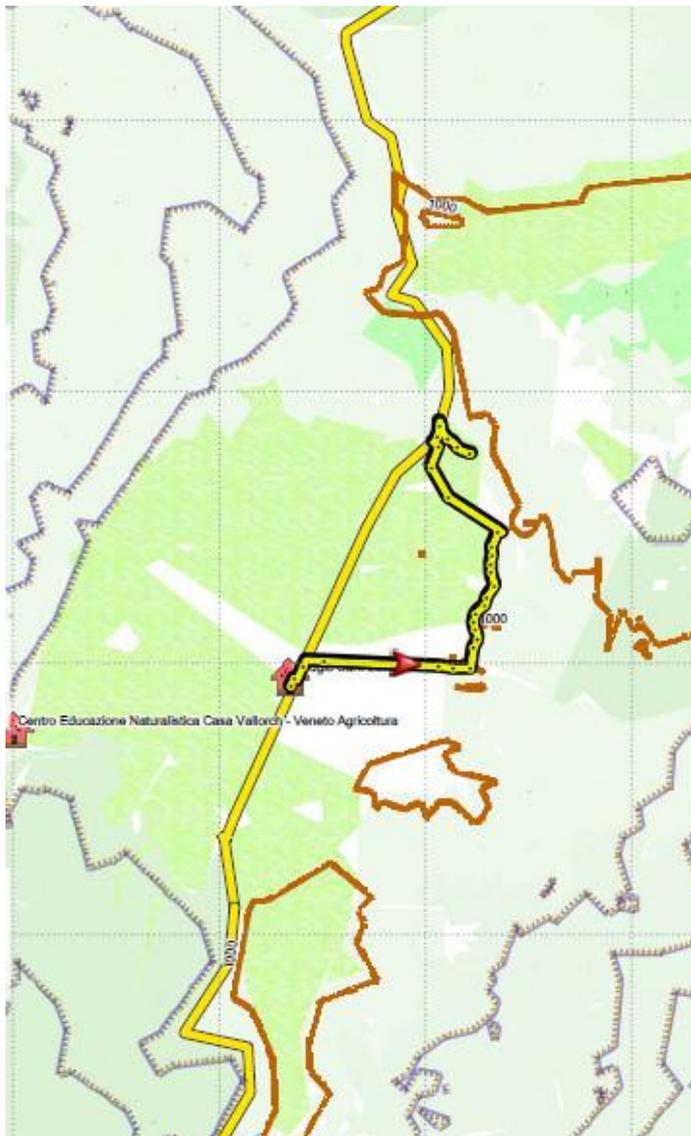
Titolo: Percorso naturalistico del Giardino Botanico Alpino "Giangio Lorenzoni" e "Museo naturalistico Giovanni ZANARDO"

Destinazione: Giardino Botanico Alpino "Giangio LORENZONI" e "Museo naturalistico Giovanni ZANARDO".

La partenza sarà entro le ore 9:30 dal parcheggio ex Albergo Sant'Osvaldo (1010 m.slm); si imbecca la strada asfaltata in direzione est verso la casa forestale Candaglia, senza dislivello, per 750 m. transitando vicino ai campi da golf, ex impianti di risalita San Marco.

Al primo incrocio svoltiamo a sinistra in direzione nord, sempre su strada asfaltata, fino a Malga Filippon, dove oltrepasseremo una sbarra e proseguiamo su sterrato, in facile e leggero saliscendi, fino al Giardino Botanico Alpino Giangio Lorenzoni (1000 m.). Il giardino è gestito da Veneto Agricoltura ed è un sito naturalistico che conserva oltre ottocento specie di piante, proposte in varie ambientazioni, con stagni, pascoli e torbiere ricche di vita (insetti, anfibi e rettili). Due volontari dell'Associazione Naturalistica ci accoglieranno per la visita guidata al giardino.

Proseguiremo, in leggera salita, su facile stradina erbosa, in direzione nord-ovest per altri 500 m. raggiungendo il piccolo museo di ecologia Zanardo (1020 m.), gestito dai Carabinieri Forestali; qui è possibile osservare alcune vetrine e diorami con molte specie animali della fauna del Cansiglio e alcune piccole stanze dedicate alla geologia della zona. Il ritorno sarà effettuato a ritroso, sullo stesso percorso.



Carta Tabacco n. 12

Dettagli Percorso	Lunghezza Km. 4	Dislivello m. 45	Tempo percorrenza 3 h	Difficoltà E-T
Referente	CAI VITTORIO VENETO - Fabbro Diana - cell. 3471754824			

CAI – 13° RADUNO SENIORES INTERREGIONALE

Data: 11-06-2025

PERCORSO CELESTE

Titolo: Antico Troi dei Cimbri

Destinazione: Borghi dei Cimbri

Questa escursione ci porta a vedere un paio di villaggi cimbri entrando nella faggeta del Cansiglio.

La partenza sarà entro le ore 9:30 dal parcheggio ex Albergo Sant'Osvaldo.

Ci si incammina in direzione Ovest seguendo il **sentiero "Q R S"**, passando vicino ai bunker della ex base NATO, bonificata e recuperata e di cui ora resta, a memoria, l'Ex Hangar come sala conferenze.

Si prosegue dritto passando il primo incrocio (**sentiero R S**) e raggiungiamo il sentiero ad Anello del Cansiglio; al bivio si svolta a sinistra e si inizia a percorrere l'Anello del Cansiglio (**sentiero S**).

Si prosegue fino a raggiungere il borgo cimbri denominato "**Vallorch**" (m. 1122).

Dopo una breve pausa, si prosegue in direzione sud prendendo la "Via dei cimbri" entrando nella RISERVA NATURALE BIOGENETICA CAMPO DI MEZZO PIAN PARROCCHIA.

Si prosegue fino a raggiungere la valle dell'ORS; qui raggiungiamo il punto più alto del percorso (m. 1251). Si scende per la stessa valle fino a raggiungere il villaggio cimbri di "LE ROTTE" (m. 1080), dove faremo una breve pausa.

Rimanendo nel bosco, si prende il sentiero dei cimbri che ci porta al rifugio "CASA VALLORCH" e, passando per l'azienda agricola Vallorch, si arriva ai bunker della ex base NATO che abbiamo incontrato all'inizio del percorso.

Si gira a destra e, percorrendo la strada asfaltata, rientriamo al parcheggio di Sant'Osvaldo.



Carta Tabacco n. 12

Dettagli Percorso	Lunghezza Km. 11,1	Dislivello m. 360	Tempo percorrenza 3h 30'	Difficoltà E
Referente	CAI VITTORIO VENETO - Saccon Augusto – cell. 3484145924			

CAI – 13° RADUNO SENIORES INTERREGIONALE

Data: 11-06-2025

PERCORSO VERDE

Titolo: Villaggio dei Pich - loc. Pian Osteria - Loc. Campon

Destinazione: Località Pian Osteria

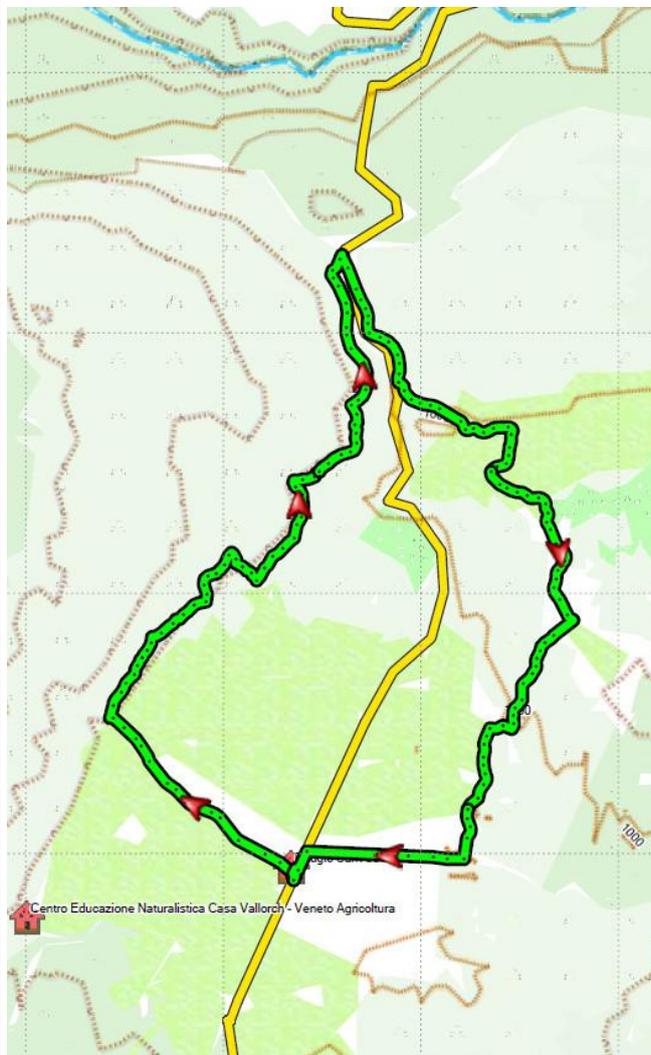
La partenza sarà entro le ore 9:30 dal parcheggio ex Albergo Sant'Osvaldo. Dal parcheggio dell'Ex Albergo Sant'Osvaldo (1010 m slm), saliamo verso l'Ex Base NATO, bonificata e recuperata e di cui ora resta, a memoria, l'Ex Hangar come sala conferenze.

Da qui, seguiamo lungo i pascoli fino al villaggio cimbro dei Pich (1060 m slm).

Il percorso prosegue, quindi, lungo il Sentiero degli innamorati, fino alla Loc. Campon (1050 m slm).

Il giro ad anello ci vedrà raggiungere la loc. Pian Osteria, inoltrarci lungo la strada asfaltata che arriva all'ex Caseificio Valmanera (976 m slm) e, da qui, proseguire lungo il sentiero A1 che ci riporterà in Pian Cansiglio transitando nei pressi del Giardino Botanico Alpino "Giangio Lorenzoni".

Da qui rientreremo all'Ex Albergo Sant'Osvaldo lungo la strada asfaltata.



Carta Tabacco n. 12

Dettagli Percorso	Lunghezza Km. 10,5	Dislivello m. 186	Tempo percorrenza 3 h	Difficoltà E
Referente	CAI CONEGLIANO – Dell'Antonia Maria Rosa - cell. 3311017758			

CAI – 13° RADUNO SENIORES INTERREGIONALE

Data: 11-06-2025

PERCORSO ROSSO

Titolo: Casa Forestale Candaglia – Col dei S’Cios – Casere Masonil Vecio e Ceresera

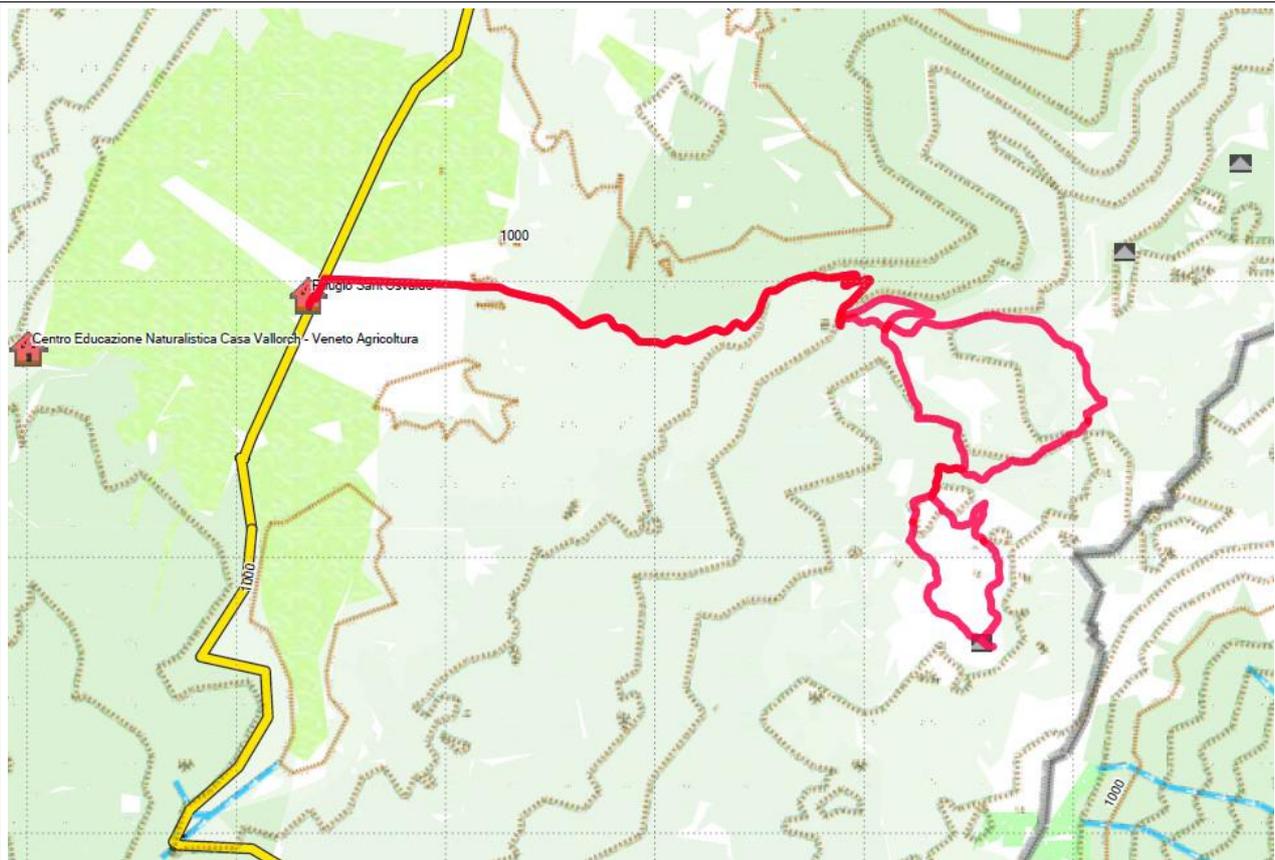
Destinazione: Casera Ceresera

La partenza sarà entro le ore 9:30 dal parcheggio ex Albergo Sant’Osvaldo. Dal parcheggio presso l’ex Albergo Sant’Osvaldo in Pian Cansiglio (1010 m slm) ci si incammina lungo il Sentiero B, una strada asfaltata che si inoltra nel bosco fino ad arrivare alla Casa Forestale Candaglia (1265 m slm).

Da qui seguiamo il sentiero B1 che, lungo la strada forestale, sbuca sugli splendidi e panoramici pascoli del Col dei S’Cios (1342 m slm).

Il nostro percorso prosegue lungo i sentieri 981 e 991 per raggiungere le Casere Masonil Vecio e Ceresera (1349 m slm).

Da questo punto si tornerà alla Casa Forestale Candaglia e da qui si rientrerà, lungo il Troi di Candaglia, alla strada asfaltata dell’andata per poi raggiungere il punto di partenza, il parcheggio dell’ex Albergo Sant’Osvaldo.



Carta Tabacco n. 12

Dettagli Percorso	Lunghezza Km. 14,0	Dislivello m. 541	Tempo percorrenza 4 h	Difficoltà E
Referente	CAI CONEGLIANO – Renzo Dalla Colletta - cell. 3207457233			